

# il Paese

Organo della Democrazia Friulana

Si pubblica il sabato sera

**ABBONAMENTI**  
ITALIA: Anno L. 8.00 - Semestre L. 4.50  
ESTERO: " " 10.00 - " " 5.50  
Si ricevono presso l'Amministrazione del giornale.

**INSEZIONI**  
ed avvisi in terza e quarta pagina - prezzi di tutta convenienza.  
I manoscritti non si restituiscono.  
Pagamenti anticipati.

Un numero separato cent. 5.

Trovati in vendita presso l'emporio giornalistico-librario piazza V. E., all'edicola, alla stazione ferroviaria e dai principali tabaccai della città.

Corto corrente sulla Posta

## 2 GIUGNO MDCCLXXXII

### GARIBALDI e l'ideale

(ALLA TOMBA DI CAPRERA)

O padre, o duce nostro, perchè ci hai abbandonato?

L'onda che si rompe a questi scogli non ti ha portato da tanti anni il lungo lamento della patria tua, della figlia diletta della tua spada e del tuo amore?

Perchè vi hanno tutti che si ribellano alla natura. Per questo la mente umana si rifugia nell'oltre tomba e si rifiuta al pensiero che il tuo spirito non ascolti qui intorno.

Vedi, il tempo che aggrava gli oblii, che cancella colle piogge le parole sulle tombe, che guarisce le ferite dei cuori, per te solo ha spezzato questa più legge del dolore.

Beo d'anno in anno a te venivano i figli: a drappelli venivano i visitatori pensosi, ma il giorno amarissimo più da noi si allontana e il pio pellegrinaggio va diventando valanga.

Vengono dai monti, dalle valli, dai piani, dal piè delle Alpi e dall'isola etnea, dalle spiagge di occidente che a questo scoglio riguardano come a faro dal quale la speranza risplende, e dalle spiagge d'oriente che oltre l'Adria riguardano alle spiagge infelici dove aspetta il destino.

Vedi, o cuore d'Italia, quanti cuori italiani riscaldano qui l'aria!

Qui i figli, i tuoi cari che portano l'orgoglio trepidante del tuo nome, che tu crocevi alla dolce poesia degli affetti e alle calme terribili dell'ora della pugna.

Qui i veterani, ai quali il ricordo delle battaglie antiche si illumina dei crepuscoli della tomba; i vecchi soldati che forse non più, dopo oggi, rifaranno la via e che nell'ultimo giorno bacieranno il fiore oggi in quest'isola colto.

Qui i giovani animosi che le storie gloriose udirono dal labbro dei padri, a cui morde il rimpianto di non averlo conosciuto.

Qui gli araldi delle legioni lavoratrici, i compagni dei lavoratori che al suo richiamo lasciavano i campi e l'officina; che a lui solo e per lui solo e per il solo lavoro a cui egli li chiamava, non misuravano le ore del giorno e la mercede; i lavoratori cui egli parlava il linguaggio del diritto e dell'amore e che oggi lo chiamano testimonia delle giustizia che egli sognava per loro.

E se le vie del mare fossero e tutti concessa, dietro a questa isola che le varcò, tutto un popolo si sarebbe rovesciato, perchè non mai l'Italia sentì come ora dolorosamente che, se egli così presto non l'avesse lasciata, se il suo occhio, vegliasse ancora, su di lei, a lei meno triste splenderebbe il sole.

Come il ferito non subito si accorge della gravità e del dolore della ferita, così alla scomparsa delle grandi figure non subito il popolo misura tutta intera la sventura che lo coglie.

Verrà un'ora più triste di quel primo stupore doloroso; verrà un giorno più amaro di quel primo giorno di pianto: non intera a un tratto è la notte quando il sole si tuffa dietro l'ultima linea del mare e non ad un tratto si fa il buio là dove dispariva la luce che avvolgeva un eroe.

Verrà un'ora più triste, quando in quello spazio di luce apparirà la tristezza desolata del vuoto e l'occhio del popolo misurerà con ingomento quanta parte di cielo occupava la scomparsa meteora luminosa.

Troppo presto per l'opera tua, troppo presto, o Garibaldi, ci lasciasti, come l'artefice baciato dal genio che la morte sorprende innanzi al termine del capolavoro immortale, tormento divino della vita sua e sgomento dei continuatori.

Ah! se l'Italia avesse tutti raccolti al bacio della madre i figli suoi, se tutti li vedesse oggi adunati al convito fraterno,

la tua scomparsa sarebbe stata come quella del veggente condottiero o del greco semidio che, finito il suo compito sulla terra, non muore, ma si nasconde nella mistica nube e, lasciate le tavole della legge al suo popolo, risale agli Elisi, nella gloria dei compiuti destini.

Ma ora che tu più non sei, e nella leggenda sopravvivi, splenda essa pura, fiammugiante e riuocipi nel cielo lo spazio luminoso che spari. E per chiamarla le daremo un nome, la diremo ideale.

Oh, ideale, augusta, superba poesia del dovere, che con lui ti affacciasti nel secolo nostro, ma che da secoli passogio e servoli le terre e gli oceani, come squillo di tromba chiamante le genti assopite, distante quasi che dormono sott'terra! Tu che ai viventi riveli ciò che dicono le voci dei morti e il pianto delle culle ventose; che dal fondo dei secoli che furono, sotto l'alba guardanti i patiboli, mandì, ed i popoli trepidanti ti ascoltano, richiami d'amore ai secoli che verranno: tu oh! fai bella la morte a chi ebbe, vivendo, il doloroso tuo bacio, a chi conobbe, morendo, i tuoi misteri divini; oh, ideale, che cinto di mistica luce, due volte passasti biando e bello fra gli uomini, un di mansueto consigliere di pazienza, un altro araldo di collere vendicatrici, tu che in lui ti affacciasti all'Italia, là sul benedetto lido dove fra l'aure tepenti e profumate dai fiori, sotto l'azzurro di due cieli che si confondono, per due idiomi diversi si innalza alla libertà un inno solo; tu che lo eleggesti a tuo armato campione e gli rivelasti il segreto dei prodigi e delle vittorie e il magico fascino trascinatore di cuori, tu strappasti alla tomba di Caprera una voce che stringa di affanno e che renda pensosi quanti italiani vennero a lei.

Rompi tu i sonni e le leggi della morte, squilla e fromi nell'aria qui intorno, percuoti di brividi i cuori, svela ai giovani i sogni incandescenti delle fiamme dell'età, i sogni sprezzatori dei calcoli, irrisori della morte, i bei sogni che i savì chiamano folle fino a quando non ne colgono i frutti.

Felice Cavallotti.

### MAZZINI E GARIBALDI

Mazzini e Garibaldi si sono sempre compresi, Mazzini e Garibaldi si sono anche talvolta combattuti; ma il popolo che serviva alle piccole differenze personali o di parte, e nel suo gran cuore accoglie il bene che fa l'uno e il bene che fa l'altro; il popolo che intuisce in Mazzini il pensiero; per cui l'Italia riveveva, e in Garibaldi il forte braccio, per cui il pensiero additivava fatto, il popolo che non sa apprezzare il pensiero senza l'azione e l'azione vuole ispirata ad un gran pensiero; il popolo ha sempre stretto in un abbraccio fraterno la pensosa figura di G. Garibaldi, e nelle sue canzoni, accanto al grido di Viva Mazzini ha sempre gridato Viva Garibaldi.

E ben a ragione. Imperocchè chi sa se il mozzo della reale marina sarda fosse divenuto il soldato di tutti i popoli e di tutte le libertà, quando G. Mazzini non avesse istituita la Giovane Italia o Garibaldi non ne avesse fatto parte e non si fosse mescolato alle aspirazioni mazziniane: onde fu poi condannato ad essere fucilato nella schiena e dovè esulare; od esulando portò il nome ed il valore italico nella lontana America, donde tornò per sacrare sé stesso alla indipendenza e alla unità d'Italia.

Quando morì Mazzini, Garibaldi scrisse: « Sventolò la bandiera dei mille sulla tomba del Grande Italiano ». Oggi che è morto Garibaldi e che ne onoriamo la memoria, non possiamo non onorare nel tempo stesso la memoria di Mazzini.

Mazzini e Garibaldi si compiono.

Andrea Costa.

La patria è la terra ove dormono i vostri parenti, ove si parla la favella nella quale la donna del vostro core vi mormorava, arrossendo, la prima parola d'amore.

G. Mazzini

### NELLA STESSA PAGINA e nel regno dell'infalibilità

Il Crociato di venerdì, in un suo grave articolo di fondo a proposito del dissidio sorto tra la curia romana e la repubblica francese, rassicurava le anime cattoliche con queste parole:

« I cattolici... comprendono che la politica che ha guidato il S. Padre Pio X ad emanare la nota protesta, è la sola politica giusta, doverosa e che sia possibile al Capo supremo della Chiesa nella condizione in cui si trova dopo la famosa braccia di Porta Pia.

Essi comprendono che è la giustizia, il diritto ed il dovere che hanno sempre ed anche in questo caso specifico guidato la politica papale: e quindi mentre approvano e plaudono a quanto fa il mito e forte Pio X, così pure lodano, approvano e plaudono al suo prudente (sic) ed energico consigliere, animato esso pure, come il Santo Padre, soltanto dallo zelo della causa della Chiesa e di Dio.

Veramente questa unanimità di applausi cattolici proclamata dal Crociato è turbata da qualche fischio che proviene, non dal loggione dei miscredenti, ma dai palchi o dalle poltroncine dei cardinali. Infatti i giornali, anche non massonici, narrano delle disapprovazioni dell'ementissimo Rampolla.

E, trattandosi di un principe della chiesa, quindi cristianissimo e che fu ad un pelo di divenir lui il vicario di Gesù Cristo, non è presumibile che egli sia mosso da sentimenti riprovevoli contro il gesuita spagnolo Dal Val « il prudente ed energico » consigliere del papa attuale, né da invidia poi posto tologgi dal segretario, né per le preferenze dello Spirito Santo che fece papa Sarto di Riese anziché Rampolla.

Però, nella stessa pagina del giornale, il Crociato dimentica l'incondizionato appoggio dell'articolo di fondo e nelle Note e commenti scrive:

« Continuano le discussioni più o meno acri da parte dei giornali liberali sul conflitto tra Francia o S. Sede suscitato dalla famosa Nota. La situazione è oscura ancora... »

Ah, sì? O dove va la politica giusta e doverosa di Pio X, se crea situazioni oscure?

E come possono i cattolici anticipare gli applausi finché... c'è buio in teatro?

Ecco; si è sicuri dell'infalibilità famosa; famosa nel senso che il Crociato lo dice a Porta Pia e poi anche alla famosa Nota pontificia!

### Ai monarchici alleati dei preti

Il re d'Italia è « colui che contro ogni diritto tiene la sovranità civile ed impedisce la libertà necessaria e l'indipendenza del papa ».

(Dalla Nota del Vaticano comunicata a tutti i governi in relazione con la S. Sede).

### L'igiene delle case e la mortalità

Nei quartieri poveri di Londra la mortalità degli adulti raggiunge la cifra di 43 per mille mentre la mortalità media della città è del 17,5 per mille.

Inutile dire che questa sproporzione è dovuta oltreché alle condizioni generali di vita anche a quelle delle abitazioni.

Però i comuni in Inghilterra giustamente preoccupati, si sono dati alla costruzione di case operaie, arziggiato, igieniche, che diano al lavoratore l'amore alla vita e alla famiglia. Complessivamente Londra fra case costrutte e case in costruzione ha speso 37 milioni di lire, in 13227 case comunali capaci di alloggiare decentemente 80126 persone. Si sono eliminate le caserme operaie o si è addottato invece il tipo di casetta per due o tre famiglie, con parchi o giardini...

Il problema dell'igiene delle abitazioni è quello che si impone più che tutti gli altri ai comuni moderni, per trasportare il proletariato in ambienti sani e attraenti ed elevarlo moralmente ad una vita più umana e civile.

### IL CONGRESSO PER LA PACE A TORINO

Il Comitato ordinatore — in cui vediamo, con quelli di Angelo Foa, di L. Luzzatti, di Gaetano Mosca, il nome illustre e caro di Guglielmo Ferrero — ha indetto per i giorni 29, 30 31 maggio il XII Congresso Nazionale delle Società per la Pace.

« Il movimento, ormai mondiale, in favore della pace tra i popoli, vuol rimanere affatto estraneo e superiore ai partiti che si contrastano il sistema di ordinamento interno dello Stato. Noi riteniamo che tutte le menti illuminate, tutti gli uomini di cuore possono e debbono, senza preconcetti e senza secondi fini, unirsi nel lavorare con lena indefessa, onde conseguire l'intento supremo di una pace duratura fra i Governi ed i Popoli civili.

« Tutte le classi sociali devono vedere nell'ideale della pace e della fratellanza universale la via più breve e più sicura che dovrà condurre la patria nostra verso la redenzione economica, ed il trattato di lavoro testè firmatosi fra l'Italia e la Francia, come corollario al trattato d'Arbitrato permanente precedentemente stipulatosi, deve dir loro che l'opera della Società per la Pace non fu sterile, se poté giungere a troncare dissidi che si credevano inconciliabili, a dirimere conflitti che minacciavano la pace europea e ad ottenere il regolare funzionamento del Tribunale Arbitrale dell'Aja ».

Così la circolare-manifesto, nella quale si rivolge l'appello a tutti coloro che sentono la necessità e la santità di un'opera energica di propaganda, per creare o rafforzare sempre più una opinione pubblica illuminata e convinta, che penetri nei Parlamenti e influisca sui Governi, a pro del benedetto ideale della pace.

Specialmente, l'appello è rivolto alle Università Popolari, alle Rappresentanze scolastiche, ad ogni Circolo di cultura, ai Corpi Accademici, agli Atenei, a tutti gli Istituti educativi.

### UN MONUMENTO A LEONE XIII che non è ancora pagato

Fu già un grosso can can in Roma, quando, in occasione della nascita della principessina Jolanda, un comitato romano offrì al re una culla di argento e poi non riuscì a metterla insieme in somma necessaria per pagare l'artista che a detta culla aveva consacrato la sua arte e i suoi quattrini.

Allora, lo sconio fa fatto sapere al Quirinale e il re si diede cura di pagare, sulla sua cassetta particolare il prezioso dono che gli aveva offerto il Comitato Romano. Il re pagò, ma... i promotori della sottoscrizione mancarono a una bella occasione per ricevere una decorazione o una onorificenza...

Ora il bis della comica insolvenza di codesti cortigiani alla caccia di onorificenze e di... utilità, si verifica nel mondo nero.

Tutti ricordiamo la solennità, con cui, or sono due mesi, i cardinali Ajuti e Ferrata inaugurarono quel monumento dedicato al « papa degli operai », che deturpa la magnifica architettura del Laterano (Parentesi: — Se mai ci fu un papa aristocratico, di abitudini e di tendenze, questo fu Leone XIII; ebbene, proprio egli posò a « papa degli operai » senza aver mai veduto una officina, e senza aver posseduta neppure una esatta concezione del lavoro moderno...)

Il monumento è brutto e volgare: esso rappresenta un operaio, che appoggiato ad un badile, guarda la croce — dando così una strana idea dei suoi metodi di lavoro. Comunque sia, codesto monumento è munito di una lapide, su cui sono incisi i nomi degli illustri sconosciuti che compesero il comitato promotore. Ma la lapide non fa poi menzione di un particolare non disprezzabile, che cioè il capodopera di Annibale Monti — lo scultore di quella brutta cosa — non è stato ancora pagato.

Il Comitato si adopera a tutt'uomo per raggranellare quattrini. Esso sperava in un concorso di Pio X... — ma questi, a quanto pare, non ha corrisposto alle speranze e il monumento al cosiddetto « papa degli operai », non è ancora pagato.

Non è carina?

# IL CONGRESSO RADICALE

L'unità del partito

sulla base della sovranità popolare

Ieri, in Roma, nel teatro Nuovo, si è inaugurato il primo Congresso radicale nazionale.

Sul palcoscenico, fra un gruppo di bandiere, spiccava il ritratto di Felice Cavallotti.

Le associazioni rappresentate erano circa 100, i delegati 200.

Fra i deputati presenti si notavano gli onorevoli Pipitone, Girardini, Sacchi, Manzato, Mangiagalli, Racconini, Rampoldi, Carratti, Alessio, Busotti, Sanarelli, Caldesi, Luzzatto, Riccardò, Engel, Silva e Pennati. Carlo Romussi rappresenta il gruppo milanese.

L'on. Pipitone assume la presidenza e dopo d'aver ringraziato i congressisti, afferma che questo congresso solenne per numero e per le personalità degli intervenuti, avrà un valore maggiore, perché si riunisce a Roma, donde partì il pensiero di Mazzini sulla sovranità nazionale, a Roma dove fu cancellato col sangue dalle mura gloriose di Porta Pia la macchia che sfregiava il nome d'Italia, la macchia del potere temporale.

Poi dichiara apertamente il congresso a nome di Felice Cavallotti, e manda un saluto beneaugurante all'on. Mussi.

Si procede tosto alla costituzione dell'ufficio di presidenza: a l'on. Pipitone è eletto presidente per acclamazione.

Nella seduta pomeridiana si discute dell'azione e programizzazione del partito. L'on. Pipitone presenta un ordine del giorno che, nelle sue linee generali, si può così concepire: la sovranità popolare trova la sua esplicazione nel tempo, gradualmente, in quelle forme politiche che il tempo stesso addiziona più opportune. La concezione vera del partito radicale la ebbe Cavallotti, che non fece mai questione di forma, ma sostenne la trasformazione degli istituti politici sino a portarli alla più assoluta sovranità nazionale. Il partito radicale deve, senza apriorismi sulla forma di governo, cercar di attuare le possibili riforme politiche, economiche, sociali.

L'avv. Epifania, dell'Unione radicale napoletana, presenta alla sua volta un ordine del giorno, che maggiormente fissa il concetto della sovranità popolare o meglio determina l'essenza del partito radicale.

Egli nello svolgere il concetto contenuto nel suo ordine del giorno afferma che quando le istituzioni sorgono come barriera insormontabile al partito, allora si dovrà combatterle, e modificare l'azione per raggiungere il fine proposto.

Il principio informatore di due ordini del giorno in fondo è il medesimo; certo però che il secondo delinea più nettamente l'azione del partito. E perciò fu accolta con plauso dai congressisti, e ad esso si associò anche l'on. Pipitone, rifirmando il proprio.

L'on. Girardini, che nell'adunanza preparatoria aveva proposta l'accettazione dell'ordine del giorno Epifania, che fu poi approvato dal congresso, parlò in fine della seduta di ieri compiacendosi vivamente della piena concorde stabilità, concordia dovuta al comune buon volere ed alla doverosa insistenza di quelli — fra i quali è lui — che vollero conservata immune la tradizione del partito da pericolose tendenze.

Girardini, Sacchi e Romussi furono festeggiatissimi dall'assemblea.

Il principio fondamentale del partito radicale italiano — principio da noi sempre sostenuto in opposizione ad ogni possibile deviatamento — ha dunque trionfato definitivamente ottenendo la sua solenne sanzione al congresso di Roma.

Ce ne compiacciamo pel partito, per gli amici nostri e per i già dissidenti che finalmente, accettando l'ordine del giorno Epifania, riaffermarono l'unità del partito radicale italiano.

Messici d'accordo tutti su questo punto e cioè che il partito radicale non si fermerà di fronte ad un possibile veto delle istituzioni attuali nello svolgimento integrale del suo programma di riforma, messici d'accordo su ciò, all'opera tutti, volentieri e concordi.

Questa riaffermata concordia o questo riaffermato principio informatore del partito, naturalmente fanno brontolare la forestiera che sperava nella permanenza e nell'agravarsi del dissidio.

Ce ne duole davvero, ma ci vuol pazienza.

# Il programma di oggi, domani e lunedì

SABATO 28 Maggio

Terza seduta (ore 8.30 ant.)  
Discussione dei temi:  
1. *Problema ferroviario* (relatore Guido Cavallotti).  
2. *Problema meridionale* (relatore prof. Guido Cavallotti).

Quarta seduta (ore 2.30 pom.)  
Discussione dei temi:  
1. *Problema militare*.  
2. *Problema tributario* (relatore on. Alessio).

Ore 10 pom. Ricevimento offerto al congressista dalla «Unione Democratica Romana» nella propria sede (Via del Leone 15).

DOMENICA 29 Maggio

Quinta seduta (ore 9.30 ant.)  
Discussione dei temi:  
1. *Ordinamento della famiglia* (relatore avvocato Pietro Montoro).  
2. *Indirizzo del partito nella legislazione sociale* (relatori onorevoli Sanarelli o avv. Giacomo Lurissa).

Ore 5 pom. Scoprimiento della lapide in onore di FELICE CAVALLOTTI nella casa da lui abitata (Piazza Rondanini, N. 48).  
I Congressisti colle bandiere delle associazioni che rappresentano dovranno trovarsi in Piazza S. Lorenzo in Lucina alle ore 4, per muovere in corteo con le altre Associazioni verso Piazza Rondanini.

Ore 9 pom. - Serata di gala al Teatro Valle.

LUNEDÌ 30 Maggio

Sesta seduta (ore 9.30 ant.)  
Discussione dei temi:  
1. *Il «Referendum» e la autonomia locali* (relatore avv. Dario Ferrari).  
2. *Istruzione pubblica* (elementare o media) (relatori on. Crodaro e on. Rosadi).  
3. *Proposte varie presentate durante il Congresso*.  
4. *Chiusura del Congresso*.

Ore 2 pom. - Escursione nei Castelli Romani - Banchetto sociale in Albano (ore 7).

## LA SETTIMANA STORICA

- 29 maggio 1176 — Battaglia di Legnano.
- 30 maggio 1848 — Carbonara e Montanara.
- 30 maggio 1778 — Mare Voltaio.
- 31 maggio 1848 — Vittoria di Goito e resa di Peschiera.
- 31 maggio 1862 — Vittorie Italiane a Varese e Palestro.
- 1 giugno 1870 — Moto repubblicano di Perugia in provincia di Como.
- 1 giugno 1894 — Il tribunale Giberna di Palermo condanna De Felice, Barbaio e comp.
- 31 maggio 1681 — «A Parigi esce il primo giornale La Gazette».
- 1 giugno 1838 — A Torino è arrestato Vincenzo Gioberti.
- 1 giugno 1416 — Girolamo da Praga è reso vivo.
- 1 giugno 1878 — Attentato di Nobiling.
- 2 giugno 1882 — Muore Garibaldi.
- 2 giugno 1893 — Si spegne a Lendinara il cavaliere della democrazia, Alberto Mario, insigne patriota e pubblicista repubblicano.
- 3 giugno 1778 — Nasce Gian Giacomo Rousseau.
- 3 giugno 1834 — Imperatore Carlo Alberto e il magnanimo il Consiglio divisionario di Genova condannano a morte Giuseppe Garibaldi.
- 3 giugno 1849 — I difensori della repubblica romana si coprono di gloria a Villa Pamfili. Vi rimane ferito Goffredo Mameli.
- 4 giugno 1859 — Vittoria di Magenta.
- 4 giugno 1863 — Carlo Aaffelini, trionfatore della repubblica romana, muore esule a Bruxelles.

## Corriere scientifico

Era la malattia di petto, la tisi polmonare ha avuto in questo secolo un incremento notevole. Molti rimedi sono stati usati, ma questi tutti sono stati obliati per la loro inefficacia a debellare la terribile malattia; sicché giornalmente vediamo perire centinaia di persone, affette dal male, che non perdono.

Ora abbiamo appreso che il valente dottor G. Bandiera di Palermo, dopo lunghi studi ed esperimenti, basandosi sul metodo di cura antisettica, e con i criteri della medicina moderna, ha composto un potente specifico denominato «Posizione antisettica che, sperimentata da valenti medici, ha dato splendidi risultati nella cura della tubercolosi».

Ecco il parere generale sugli effetti di tale farmaco: Ben presto diminuiscono i bacilli di Koch nello espettorato, il quale si fa più raro, modifiandosi gradualmente, facendosi meno purulento; la febbre, i sudori e le tosse scompaiono e si fa la volta; ritorna l'appetito e le forze fisiche si rianimano fino alla completa guarigione. Molti casi di tubercolosi al primo ed al secondo stadio, si sono curati e guariti in tal modo.

Un bravo di cuore al degno inventore per non avere trascurato di depositare la Posizione antisettica in Palermo, presso la Farmacia Nazionale (Via Cavour, 89-91) ed in Napoli alla Farmacia Scarpitti (Via Roma, 325).

Bergamo, 27 Maggio 1904.

## Nuovo giornale radicale

Da domani 28, incomincerà le sue pubblicazioni il «Giornale» organo del partito democratico in Bergamo. Sarà diretto dall'avv. Raffaele Glanderini, già direttore della *Lombardia* e del *Tempo*.

Auguri.

# Gronaca Cittadina

## CONSIGLIO COMUNALE

Nella seduta ordinaria di mercoledì il nostro Consiglio comunale ha eletto a segretario Capo del Comune, con voti 19 su 24 votanti, l'avv. Antonio Gardi, nato nel '65 a Massalombarda in provincia di Ravenna ed ora segretario capo in Misericordia.

A lui le nostre congratulazioni ed il nostro saluto ospitale.

Si protestò contro l'eccidio di Cerignola votando il seguente ordine del giorno proposto dal cons. Cudugnetto:

Il Consiglio comunale commosso dinanzi al lutto del popolo di Cerignola, che è tutto universale del proletariato, rende omaggio al compianto alle vittime, e fa voti che la un prossimo avvenire si inizi un'era fortunata e serena di vera civiltà nella quale al popolo che domanda lavoro a mercede non sia lecito opporre armi e soldati e non siano visibili nel sangue i più alti e santi dibattiti del diritto umano.

Si concesse al Comitato per il Nuovo Teatro la richiesta area nella Brada Goudroipa.

Salva, per l'effettiva della concessione stessa, l'approvazione da parte del Consiglio comunale del progetto finanziario e tecnico, nonché di quello di esercizio e di funzionamento della nuova impresa demandando alla Giunta di fissare alla Commissione richiedente i termini di produzione dei ricordati progetti.

Nella seduta prossima si discuterà — finalmente — il nuovo organico municipale.

## La salute dell'avv. Franceschini

Seguiamo con l'ansia più viva le notizie sulla aggravata malattia dell'amico avv. Erasmo Franceschini, pro-sindaco della città.

Le notizie che aprono il cuore alla speranza si alternano purtroppo con quelle destanti dolorosa preoccupazione.

All'amico carissimo i nostri auguri più fervidi.

## Le elezioni di domani all'operaia

### Mancia competente a chi si capisce qualcosa

Si è avverato domenica ciò che, facili profeti, prevedevamo: alle urne si presentarono 4 — diciamo quattro — dei 1004 soci aventi diritto al voto, come sarebbe a dire, un duecentocinquantesimo degli elettori.

E le ibride falangi già si baldanzose della passata vittoria? Paghe della loro «protesta» eminentemente negativa, non vollero comprometersi in una prima votazione.

Ed ora?

Come si presentano le elezioni di domani?

Mancia competente a chi ne capisce qualche cosa, poiché... attenti!

Un pubblico manifesto della Commissione di scrutinio in data di domenica scorsa così testualmente dice:

Per mancato intervento di soci della Donnicca 29 maggio non si effettuò l'elezione di cui il Manifesto della Commissione di Scrutinio 11 maggio pubblicò sugli *Albi della Società* o comunicato ai giornali Cittadini.

Vengono di nuovo i soci invitati alla elezione del Presidente della Società nella Domenica 29 maggio nella sede della Società, avvertendo che le urne si apriranno alle 9 e si chiuderanno alle 16 di detto giorno.

Detta elezione è regolata dalle disposizioni degli art. 45 e 58 dello Statuto e G1 al 69 bis, del Regolamento interno, del cui tenore ogni socio può prendere conoscenza all'ufficio della Società.

Elezione sarà valida qualunque sia il numero dei votanti.

Come vedesi questo manifesto parlava chiaro l'elezione di domani in seconda votazione (colpa dei soci elettori se anche domenica non vollero esercitare del loro diritto) doveva essere valida con qualunque numero di votanti.

Invece, che è o che non è?

Ecco apparire ieri, ad opera del Presidente di quella stessa Commissione di scrutinio, la seguente dichiarazione: del suo Presidente A. Quargnolo.

In seguito all'avviso pubblicato dalla Società Operaia Generale che riteneva l'elezione di domenica prossima, come seconda, ritenendo per fermo non potersi chiamarla e ritenerla tale non essendo avvenuta la prima per il fatto che non è stato costituito il seggio o che per ore venne chiusa la sala della votazione con di più per il verbale negativo redatto alla 1 e 1/2 pom., è convinto il sottoscritto che la elezione di domenica la si deve ritenere come prima o non seconda.

E adesso sfidiamo qualunque a capirci qualcosa.

Per conto nostro però ha ragione il Quargnolo.

Sappiamo pertanto che la più deplorabile apatia regnerà sovrana anche per domani.

Non si hanno né candidature, né indizi di lotta.

# Francesco Petrarca: suntuo critico - Conferenza Emilio Girardini

Domenica passata, nella sala maggiore dell'Istituto Tecnico, il gentile poeta cittadino, Emilio Girardini, tenne su Francesco Petrarca l'ultima delle conferenze annunziate per onorarne la memoria dell'inziatore dell'umanesimo in Italia.

Era la prima volta che il Girardini si presentava al pubblico udinese come conferenziere e, per giunta, Lora era stata scelta abbastanza infelicemente. Eppure gli accorsi furono numerosi, e - ciò che più dovette confortarlo - tutti del ceto colto e fine, mostrando così d'essere stati attratti unicamente dalla fama del suo nome ormai caro nella repubblica letteraria per la traduzione elegantissima dell'*Euripide* di Sofocle e più per la poesia gentile e piena di soavità che aleggia nelle pagine del suo *Ruri*, di cui nessuno v'è che non abbia ancora nella mente i versi limpidi e freschi come zampilli d'acqua montana.

E dalla sua anima di poeta appunto trasse il conferenziere l'ispirazione per questo suo *Suntuo critico*, che fu tutto un inno ottocentesco di forma e denso di pensiero, onde la figura del cantore di Laura risultò come avvolta d'una aureola luminosa.

Egli cominciò toccando del merito del Petrarca che fu quello d'essere stato il primo uomo moderno, il più dolce poeta d'amore, il perfezionatore della lingua italiana. Poi venne a dire dei tempi: tempi di transizione, in cui un mondo se ne andava e un altro nuovo veniva. L'ascetismo medioevale rinnegatore della natura, omai crollava in frantumi sotto i colpi della reazione, onde l'anime umane, troppo a lungo repressi levavano verso la luce della Rinascenza. E il Petrarca non poté non risentire di questa lotta tra il vecchio e il nuovo, perché nessuno può sottrarsi all'influenza dell'ambiente in mezzo al quale s'è trovato a vivere onde la sua vita è piena di antagonismi, di attriti: i sonetti riboccanti d'amore vivissimo ed umano per Laura e la canzone a Maria, e gli altri versi pieni, del pensiero di Dio e della morte ne sono monumento. Tuttavia la vita nuova si afferma gloriosamente nelle sue opere; e il Girardini, ha parole calde d'entusiasmo e d'ammirazione pel grande da cui è partito il primo impulso della civiltà moderna.

La conferenza è ascoltata religiosamente sino alla fine e alla chiosa scoppiano vivi e calorosi applausi.

Ci congratuliamo vivamente col poeta amico nostro per il nuovo successo da cui ha visto operato i suoi studi amorosi e indefessi sulle opere dei maggiori nostri scrittori.

Altre meritate glorie gli auguriamo nell'avvenire!

Guglielmo Ferrero a Udine

## « Nerone »

Un'altra geniale conferenza ebbero questa settimana. Guglielmo Ferrero, accogliendo gentilmente l'invito del «Sodalizio Friulano della Stampa», parlò lunedì sera al Teatro Minerva su *Nerone*.

Causa l'acquazzone che si rovesciò sulla città quella sera, il pubblico se non fu scarso non fu nemmeno così numeroso come il nome illustre dell'oratore dava a sperare.

Brillavano per la loro assenza tutti i colleghi cittadini che pure intervennero ad altre conferenze di importanza senza confronto minore; ma c'era pericolo che la figura bionda e allampanata di quel sovversivo corrompente lo temerario animulo borghese dei giovanetti, e i loro superiori fecero bene a mandarli a dormire.

Fare un suntuo della magistrato conferenza è impossibile! L'ambiente storico venne reso con tanta verità e vivezza e la figura scura del pazzo imperatore venne dipinta così meravigliosamente che solo alla parola del Ferrero è concesso: Quando egli parla del matricidio e della vita orgebrica a cui si diede Nerone dopo aver perduto l'impopolarità, per l'uditorio in cui palpava la grande anima latina — nel Friuli essa è viva a preferenza forse che in qualsiasi altra regione d'Italia — passa un fremito di sdegno.

Moravigliosa soprattutto la chiosa in cui parla del connubio avvenuto fra la civiltà pagana e la religione venuta di Palestina. Malgrado San Paolo discesse che dal momento in cui era scesa in lui la grazia, egli aveva dimenticata tutta la scienza terrena; distruggere i risultati scientifici ed artistici a cui l'umanità era ascesa attraverso secoli e secoli di studio, non era né possibile né prudente; onde il cristianesimo cercò innanzi tutto di trovare un accordo fra i suoi dogmi e la filosofia pagana. Poi, malgrado lo stesso Paolo avesse predicato il distacco assoluto da ogni cosa di quaggiù, pure i plebei e i poveri

dele catacombe non poterono scordare interamente quella meravigliosa arte ellenica che di fuori splendeva negli atri o nelle sale dei loro padroni, nei templi degli dei e nei pubblici edifici.

Quel balenio di colori e di linee li colpiva per avventura troppo di meraviglia, perché non tentassero di fermarne un riflesso anche nei loro oratori.

E, a poco a poco, i seguaci di Paolo smisero di essere cresciuti di numero, attuarono la dottrina morale della povertà, della rinuncia all'amore che le moltitudini non avrebbero potuto mai capire e seguire; anzi per trarre a sé più facilmente queste moltitudini, ricorsero alla fine a quegli architetti e scultori, a quei pittori e musicisti, a quei fabbricanti di stoffe sontuose di cui Nerone era stato il primo grande protettore in Roma.

Così avviene che in Chiesa, uscita da sotterranei delle catacombe, gettò la sua acqua lustrale su tutti i monumenti del paganesimo e li santificò, mentre i monaci si affannavano a trascrivere i libri di Cicerone e di Seneca, e Sant'Agostino introduceva nella scuola tutti i filosofi, oratori e poeti pagani coprendoli del suo manto episcopale.

Al di là dei secoli la vittima o il carnefice, San Paolo e Nerone, avevano stretta un'inaspettata alleanza, un'alleanza per cui soltanto fu possibile alle grandi chiese cristiane di compiere la loro lunga e vasta opera di dominazione spirituale delle masse.

La dotto e magistrale conferenza fu accolta alla fine dai più vivi applausi.

Quindi nella sala dei Commercianti venne offerta al prof. Ferrero una bicchierata dai soci del «Sodalizio Friulano della Stampa».

Si fecero, naturalmente, alcuni brindisi: notò uno improntato a una stonata nota panslavista del prof. Musoni.

Giulio Ferrero promise di ritornare fra noi insieme al prof. Lombroso.

#### «Le congregazioni religiose»

È questo il tema della conferenza a pagamento che il prof. Francesco Cicotti (da non confondersi con l'on. Ettore Cicotti) terrà questa sera alle 9 in Sala Cecchini per invito dei socialisti.

#### Ancora un comizio

Per iniziativa della Camera del Lavoro, martedì 31 corr. avrà luogo nella Sala Cecchini un comizio di protesta per i fatti di Carignola.

Saranno invitati a parlare gli onorevoli Carati e Girardini.

Per la Camera del Lavoro parlerà il segretario della stessa Trevisano Nicolò.

#### Le elezioni camerati

Per le elezioni suppletive di domenica, per la nomina di quattro membri effettivi e tre supplenti della Commissione esecutiva della Camera del Lavoro riuscì l'unica lista che era stata compilata.

Auguriamo alla nuova rappresentanza lavoro assiduo, sereno, proficuo.

#### La ditta Achille Banfi

venne in questi giorni autorizzata con Brevetto a friggere i prodotti e lo Stabilimento dello Stemma Reale, quantunque ora tali Brevetti sono concessi con estrema parsimonia e solo in casi speciali.

#### Al Circolo Verdi

riuscì egregiamente, l'altra sera, il grande concerto vocale-strumentale festeggiante il 6.º anniversario della fondazione della Società.

E ne va dato plauso alla Presidenza, al maestro Verza ed agli esecutori tutti.

#### Società Operaia Generale

I membri della Rappresentanza della Società Operaia Generale di mutuo soccorso di Udine, in onore alla memoria di *Miconi Regina ved. Quarupolo* e di *Zugolo Lidoro; di Vincenzo*, in sostituzione di corona hanno versato al fondo delle vedove od orfani dei soci lire 12.

La Direzione sociale riconoscente ringrazia.

«L'è nell'ultimo organismo sociale una malattia che lo inquina e roda e che il sociologo deve studiare onde si smorzino le energie criminose e si impediscono esplosioni micidiali. E il male c'è e s'illumina coloro che ne vorrebbero affrida la terapeutica alle guardie di pubblica sicurezza, ai reati carabinieri o al riporre di qualche articolo del codice penale. Colla repressione il male si maschera, ma non si annienta... Bisogna ricorrere alla scienza della prevenzione. Troppi sono i fanciulli abbandonati moralmente e fisicamente, troppo lo sviluppo della criminalità precoce, liberale l'istruzione popolare, avvilta il magistero educativo, opprimente il sistema tributario, incoraggiata l'audacia perché riesce... Se non si sopprimono queste cause deleterie, noi saremo in permanenza lente collettive infelice da una malattia che lo renderà turbolento e lo spingerà a compiere atti antisociali e autoguidici».

Lina Ferraro.

### LA FONOLA

Possiamo chiamare la «Fonola» pianista per eccellenza, esecutore esattissimo, interprete di gusto squallido; essa infatti ottenuta per l'assoluta precisione a chiarezza, con cui riproduce la melodia sul pianoforte, un successo grande e meritato. La «Fonola» è applicabile alla tastiera di qualunque pianoforte sulla quale agisce meccanicamente, in luogo della dita della mano. Un artono, con trafilati corrispondenti alle note indistinte, è sul quale sono pure indicati i segni per l'espressione, viene messo in moto da mantici interni e contemporaneamente i martellini agiscono sui tasti del pianoforte.

La «Fonola» permette di suonare con molto effetto musica di qualsiasi natura, compreso le composizioni classiche anche le più tecnicamente difficili.

La superiorità della «Fonola» in confronto ad altri apparecchi consimili, consiste nell'esecuzione veramente artistica della musica; dal pianissimo, il più delicato, si può passare al forte e fortissimo; tutte le gradazioni vengono riprodotte, con precisione mirabile; il crescendo, il diminuendo, il rallentando, il legato, lo staccato; l'esecutore può rivestire la musica d'un carattere personale o dare ai pezzi musicali ogni colorito ed espressione. L'effetto che si ottiene è tale, da credere di sentire un vero artista.

Vendita esclusiva presso il negozio di strumenti e musica del sig. Canillo Montico, via Lionello, al prezzo di lire 1100.

Stamane alle 2 colpito da paralisi moriva improvvisamente a 77 anni

#### GIUSEPPE BARBINI

padre esemplare e lavoratore probe ed onesto.

I funerali avranno luogo domani 29 maggio alle ore 6 pom. partendo dalla casa d'abitazione in Vico Sillio N. 2 (Parrocchia di S. Cristoforo).

All'amico Luigi colpito da sì grave sventura ed alla famiglia tutta le nostre più sentite condoglianze.

## ULTIMA ORA

### Processo per direttissima contro Montalbano

I lettori avranno letto i diffusissimi particolari dati dai giornali cittadini sull'esilarantissimo fatto successo in Via Viola l'altra sera.

Protagonisti la giovane Maria Tondolo, il giovanotto Pietro Montalbano e... il delegato Palazzi.

Nel pomeriggio segnal per direttissima il processo contro il Montalbano imputato di oltraggi in danno del delegato Palazzi.

Il Montalbano era patrocinato dall'avvocato Cosattini il quale pronunciò una brillantissima arringa.

#### LA SENTENZA

Il Tribunale si ritira alle 6 e 1/4 e dopo venti minuti rientra e pronunzia la sentenza che **ASSOLVE** il Montalbano per non provata reità.

La sentenza ha prodotto ottima impressione.

#### UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 22 al 28 maggio

Nascite	
Nati vivi maschi	6 femmine 13
moriti	1
Esposi	1
Totale N. 21	

#### Pubblicazioni di matrimonio

Gio. Batta Toffolani scarpellino con Gemma Zanier casalinga — Pietro Radina direttore di tessitura con Emilia Lorenzanti casalinga — Giuseppe Vesca scrivano con Elisa Zuliani casalinga — Angelo Disnan operaio con Lucia Urbanig tessitrice — Giandomenico Pasta macchinista ferrov. con Rosvinda Fioratti casalinga — Domenico Orneso cappellaio con Teresa Mos casalinga — Romeo Tomini imprenditore con Maria Cantarini casalinga — Umberto Ligugnina agente di comm. con Anna Tubello sartà — Quirino Giordani falegname con Matilde Marzintotto tessitrice.

#### Morti a domicilio

Francesco Leon fu Giovanni d'anni 55 stradino — Pietro Gasparini fu Nicolò d'anni 51 inserviente ferroviario — Elena Cortolazzi-Marcotti fu Raimondo d'anni 75 possidente — Lucia Rovaro fu Valentino d'anni 66 serra — Caterina Cremese-Roiatti fu Antonio d'anni 59 casalinga — Rosa De Clara-Cosentino fu Natale d'anni 76 casalinga — Domenica Tosolini-Malvasi fu Giuseppe d'anni 52 contadina — Ledovica Pegoraro di Pietro di mesi 3 e giorni 9 — Giovanni Toso fu Luigi di anni 55 agricoltore — Giuseppe Barbin fu Luigi d'anni 76 cuoco.

#### Morti nell'Ospedale Civile

Guarino di Vincenzo fu Giovanni d'anni 1 e mesi 8 — Maria Urli fu Andrea d'anni 1 e mesi 3 — Bianca Pagnutti di Filippo d'anni 6 — Giuseppe Feruglio fu Angelo d'anni 75 bracciante — Angelo Quadriani di anni 12 scolaro — Felicità Zaupa — Bertoni di Valentino di anni 32 contadina — Elvira Ciolli-Marcotti fu Giuseppe d'anni 31 cuccipiera.

#### Morti nel Manicomio Provinciale

Francesco Moos fu Domenico d'anni 67 agricoltore — Valentino Valent fu Bouvenuto d'anni 37 fuochino — Antonio Eller fu Gio. Batta d'anni 54 r. pensionato.

Totale N. 20

dei quali 5 non appartenenti al Comune di Udine.

Pietro Rusn, gerente responsabile.

Udine, Tipografia Tosolini & Jacob.

## La tassa sull'ignoranza

(Telegramma della Ditta editrice)

Estrazione di Venezia del 28 maggio, 1904

52 55 11 5 80

### Per la Pittura «Zonca»

Mi pregio partecipare alla mia rispettabile Clientela che il sig. Giusto Muratti ha affidato a me l'esclusiva per l'esecuzione qui ed in provincia dei lavori dell'impiego delle rinomate Pitture Zonca, di cui tiene sempre un deposito bene assortito.

La qualità superiore ed il sistema d'applicazione di queste coloriture è già favorevolmente noto; le superfici con esse dipinte sia sui muri che sui manufatti in ferro ed in legno riescono bene eguagliate o lucido come uno smalto, raggiungendo il massimo grado di perfezione e di durata.

Dette pitture rispondono anche a tutte le necessità dell'igiene.

Mi è grato poi poter assicurare che detti lavori verranno da me eseguiti a perfetta regola d'arte e con la massima cura e sollecitudine.

#### VINCENZO MATTIONI

Pittore - Decoratore

Via Fraochiuse, N. 2

Preventivi a richiesta e cataloghi gratis.

## FERRO-CHINA-BISLERI

LIOUORE TONICO  
RICOSTITUENTE  
DEL SANGUE  
NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)  
Acqua Minerale da Tavola

## SOCIETÀ ITALIANA FRANCOBOLLI-PREMIO

Esposizione permanente dei regali in UDINE Via Mercerie N. 6  
I regali sono dati a scelta

Per la collezione dei Francobolli-Premio non è fissato alcun limite di tempo.

Non adoperare l'infuso denso ricorrendo  
all'INSUPERABILE  
TINTURA Istantanea  
Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Camp. di Roma 1903.  
R. Stazione Sperimentale Agricola di Udine  
I campioni della tintura presentati dal Signor Lodovico Re, Istituto N. 2 - R. 1 luglio insuolo, N. 2 luglio colorito in bianco - non contengono né nitrito o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio, né altro sostanze minerali nocive.  
Udine, 19 gennaio 1904. Il Direttore Prof. G. Nallino  
Deposito presso il Signor  
LODOVICO RE  
Parrocchiera - Via Daniele Manin - Udine

### Da Vendere

Presso il sottoscritto sono da vendere tutti gli attrezzi necessari per l'arte di tappezziere e scelleria, bandiere nazionali, grandi o piccole, tela cotone colorata, stoffe per addobbi, nonché tela per parterre da teatro o sale da ballo.

Sono pure disponibili m. 230 di passamaneria colorata in sorte.

Il tutto a prezzi micidissimi! FERDINANDO NIGRIS

Via dei Teatri N. 7 Udine

AMARO D'UDINE di Domenico De Candido

Vedi avviso in quarta pagina

LA VERA POLVERE CONSERVATRICE del VINO  
DOMENICO NEGRI SUCC.  
ASSICURA VINI SANI E IMPERIALI INALTERABILI



DEPOSITO FARMACIA ALLA «LOGGIA», Piazza V. E. di L. V. BELTRAME

## ACQUA di PETANZ

eminentemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sugliane medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Giuseppe Laponi medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO — Udine.

## Guadagno 100 per 100

per i Consumatori e Venditori di BIRRA

mediante il rinomato **ESTRATTO IWELLS** qualunque persona in ogni luogo e senza imbarazzi, con un semplice Barile, può fabbricare da se stesso, in pochi minuti 60 litri di Birra igienica, gustosa, spumante e conservativa per nulla inferiore alle migliori Birre Francesi, Svizzere o Tedesche, colla sola differenza che costa tutto compreso solo 14 centesimi al litro. — Esito garantito.

Pacco della dose di 60 litri, prezzo L. 5.00  
Ogni pacco è munito della più semplice istruzione. — Spedizione franca di porto per Posta a chi invia Lire 5.00 alla Ditta GIACOMO PERINO in Gattinara (Piemonte).

## CASE OPERAIE

d'affittarsi presentemente, con corte, orticello e acqua potabile, fuori Porta Grazzano nelle Case Fachini.

#### PRESERVATIVI NOVITA

Jupiter Garantiti alla dozzina L. 4.50  
Cumplonario Novità e Listino L. 2.30  
Franco di porto e spese - Invitare Cart. Voglia a Gummlivaren Fabrich - Milano

Avvisi in 3 e 4 pag. a prezzi micidissimi

Movimento Piroscalfi della N. G. I. e Veloce (vedi avviso in quarta pagina)

DEPOSITO CARTE PER ALLEVAMENTO BACCHI PREZZI RIDOTTISSIMI  
Novità Tappezzerie in carta, disegni Liberty

# Avvisi reclame in 3° e 4° pagina a prezzi modicissimi

**ORFICERIA**  
 Ricco e Variato Assortimento di  
**ORFICERIA - GIOIELLERIA**  
**OROLOGERIA - ARGENTERIA**  
 — a prezzi di massima convenienza —  
**ULTIME NOVITÀ**  
**DELLA MODA**  
 Specialità per regali  
 d'ogni occasione

PREMIATA FABBRICA TIRIBORI DI RONDA E METALLO UDINE  
**QUINTINO CONTI - UDINE**  
 GIOIELLERIA

Si eseguisce  
 qualunque lavoro  
 d'Orficeria

Ogni persona prima di fare acquisti  
 è pregata di visitare questo importante  
 negozio non fosse altro per curiosità e vi  
 troverà articoli di suo gusto di tutti i prezzi  
 a condizioni vantaggiosissime senza confronto.

PIAZZA MERCATONUOVO (ex S. Giacomo)  
**OROLOGERIA**

## Linee celeri da GENOVA, per BUENOS-AYRES - MONTEVIDEO - NEW-YORK - BRASILE e CENTRO AMERICA



Servizio postale **SETTIMANALE** delle Compagnie  
 Navigazione Generale Italiana «La Veloce»  
 Società anonima Florio e Rubattino Società Italiana di Navigazione a Vapore  
 Cap. Soc. L. 60,000.000 - Emesso a vers. L. 33,000.000 Cap. adossato e versato L. 11,000.000

Per **NEW-YORK** ogni **Lunedì** da **GENOVA** ed ogni **Mercoledì** da **NAPOLI**  
 da **UDINE** il **Sabato** ore 17 (5 pom.)  
 Per **MONTEVIDEO** e **BUENOS-AYRES** ogni **Mercoledì** da **GENOVA**  
 da **UDINE** il **Lunedì** ore 17 (5 pom.)

Linee Postali Italiane  
**RAPPRESENTANZA SOCIALE**  
 Telefono 2-34 UDINE - 94 Via Aquileia 94 - UDINE Telefono 2-34  
 Prossime partenze da GENOVA  
 per **NEW-YORK** e **CANADA** per **MONTEVIDEO** e **BUENOS-AYRES**  
 Biglietti ferroviari da **NEW-YORK** Linea celere diretta  
 per i diversi punti degli **STATI UNITI**

**USATE IL**  
**SAPONE AMIDO BANFI**  
 MARCA GALLO  
 SAPONE AMIDO BANFI  
 Esportato al più alto prezzo  
 salutare, il preferito dalla  
 nobiltà italiana. Usato da  
 tutti per la sua qualità pur  
 e inimitabile. Si vende  
 ovunque e costevolmente da 20 - 30  
 al pezzo profumato e non  
 profumato.  
**AMIDO BORACE BANFI**  
 di fama mondiale  
 con esso chiunque può vivere e  
 lucido. Conserva la bianchezza.  
 MARCA GALLO

**VOLETE DIVERTIRVI?**  
 (chiedete in tutti i  
 BAR, CAFFÈ, TABACCHERIE  
 e luoghi di pubblico  
 convegno.)  
 brevettati  
**GIUOCCHI AUTOMATICI**  
 della ditta  
**VINCENZO MARCHIARI**  
 FIRENZE  
 GRATIS CATALOGO ILLUSTRATO  
 NUOVI ATTRAZIONI

Piroscafi Postali in partenza		Piroscafi postali in partenza	
SARDEGNA	Nav. Gen. It. 30 Maggio	DUCHESSA DI GENOVA	La Veloce 1 Giugno
NORD AMERICA	La Veloce 6 Giugno	ORIONE	Nav. Gen. It. 8
LOMBARDIA	Nav. Gen. It. 13	DUCA DI GALLIERA	La Veloce 15
CITTA' DI NAPOLI	La Veloce 20	SICILIA	Nav. Gen. It. 22

Partenza da **GENOVA** per **SANTOS** e **RIO JANEIRO**  
 Il 15 Giugno 1904 partirà il vap. "**CITTA' DI GENOVA**", della "**VELOCE**",  
 toccando **NAPOLI** e **TENERIFFA**. Stazza lorda Tonn. 1802 - netta 1222 - Velocità miglia 11,7 all'ora  
 Durata del viaggio 24 giorni

Partenza Postale da **GENOVA** per **L'AMERICA CENTRALE**  
 Il 1° Giugno 1904 partirà "**CENTRO AMERICA**", della "**VELOCE**",  
 Stazza lorda Tonn. 2531 - netta 2225 - Velocità miglia 14,3 all'ora - Durata del viaggio da **GENOVA**  
 a **PORT LIMON** 24 giorni compreso le fermate negli scogli; toccando Marsiglia, Barcellona, Tenerife, Tri-  
 nitad, la Guaya, Puerto Cabelo, Curacao, Sabánilla, Colon, Porto Limon.

**Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi**  
 Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da Udine 1 giorno prima.  
 Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.  
**N.B.** - Coincidono con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano **merci e passeggeri** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esportate dalla Società del Mar Rosso, India, China ed estremo Oriente e per lo Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Per informazioni e passaggi rivolgersi al Rappresentante delle **DUE SOCIETA'**  
 sig. **PARETTI ANTONIO** in Udine Via Aquileia, 94.  
 Per corrispondenza Casell. postale. N. 32 - Teleg.: "Navigazione", oppure "La Veloce", - Udine  
 Telefono 2-34

**ESIGERE LA MARCA GALLO**  
**IL SAPONE AMIDO BANFI**  
 non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio.  
 Verso cartolina-vaglia di Liro 2 la Ditta **A. BANFI - MILANO**, spedisce 5 pezzi grandi franco in tutta Italia.

**Tappezzerie in carta**  
 ultime novità in stile floreale presso la Cartoleria **F.lli TOSOLINI - Udine**

**MAGNETISMO**  
 La veggente sonnambula Anna d'Amico dà consulti per qualunque domanda d'interessi particolari. I signori che vogliono consultarsi per corrispondenza devono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5 in lettera raccomandata o per cartolina-vaglia.  
 Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere per favorevole risultato.  
 Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6, in lettera raccomandata o cartolina-vaglia diretta al prof. Pietro d'Amico, Via Roma, n. 2 - BOLOGNA.

**FOTOGRAFI E DILETTANTI**  
 Prima di fare acquisti consultate il nuovo ricchissimo catalogo della ditta **CANZINI NAMIAS & C.** di **M. CANZINI** Via Siferino 20 - MILANO  
 Gratis dietro richiesta con cartolina doppia

**CURA PRIMAVERILE**  
 La stagione di primavera è la migliore per la cura tendente a rafforzare i bulbi piliferi ed agevolare così lo sviluppo e la conservazione dei **Capelli** e della **Barba** e la preparazione meglio indicata a tale scopo è la

**CHININA - MIGONE**

L'Acqua **CHININA - MIGONE**, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e tutti coloro che vorrebbero pure usare l'Acqua **CHININA - MIGONE** e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchirsi. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

PRIMA DELLA CURA DOPO LA CURA

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri.  
 Deposito Generale da **MIGONE & C.** Via Torino N. 12, Milano.

**Amaro d'Udine**  
 ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ di  
**DOMENICO DE CANDIDO**  
 CHIMICO FARMACISTA  
 Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Grandi diplomi d'Onore alle Esposizioni di **LIONE**, **DIGIONE**, **ROMA** e **PARIGI**  
 Premiato con Medaglie d'Oro alle Esposizioni di **NAPOLI**, **ROMA**, **AMBURGO** ed altre a **UDINE**, **VENEZIA**, **PALERMO**, **TORINO**, **MARSIGLIA** 1889.

**ULTIME ONORIFICENZE**: Esposizione Mondiale di Parigi e Nazionale di Napoli, Udine (fuori concorso) Diploma di benemerita.

**VENTI ANNI DI INCONTRASTATO SUCCESSO**  
 Certificati medici. È prescritto dallo autorità mediche, perchè non alcoolico, qualità che lo distingue dagli altri amari.  
**Preforibile al Fernet**  
 Prezzo di L. 2,50 la bott. da litro - L. 1,35 la bott. da 1/2 litro - Scorte ai rivenditori.  
 Trovansi Depositi in tutte le principali Città d'Italia.